

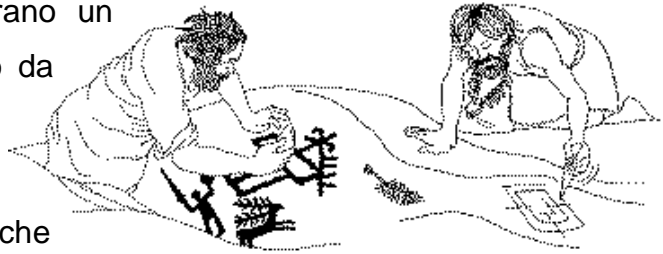
I CAMUNI

Una delle testimonianze più concrete della presenza di una civiltà preistorica in Italia è racchiusa dai graffiti presenti in **Val Camonica** (valle di origine glaciale). Questa zona, piuttosto vasta,



comprende alcune località della provincia di Brescia e dintorni ed ospita migliaia di incisioni rupestri (su roccia) create dai **Camuni**. I graffiti presenti sulle rocce, levigate dal ritiro dei ghiacci, e nelle grotte della Val Camonica sono un patrimonio di grandissimo valore che ci aiuta a conoscere le abitudini e le usanze di questo popolo. I Camuni vissero quasi sempre in pace e in pieno isolamento fino alla conquista da parte

dei Romani (nel 16 a.C.) e crearono moltissimi **graffiti** ed **incisioni** (petroglifi). I soggetti preferiti dai Camuni sono raffigurazioni di caccia, scene di vita quotidiana e scene legate alla loro religione. Probabilmente queste incisioni erano un regalo per gli dei a cui credevano, in modo da assicurarsi la loro benevolenza e protezione durante la caccia oppure durante imprevisti eventi atmosferici, come le tempeste che potevano distruggere abitazioni e raccolto. La civiltà camuna era molto legata alla natura e agli agenti atmosferici; la pioggia, il sole o anche il cielo erano visti come **spiriti** che talvolta portavano doni ma anche punizioni terribili.



- **I VILLAGGI** ⇒ Nel corso dei secoli i Camuni cominciarono a vivere inizialmente in piccoli gruppi nelle grotte, in seguito costruirono i primi villaggi fatti di capanne costruite con fango, paglia, tronchi e fronde. Man mano migliorarono le loro abitazioni fino alla costruzione delle **palafitte**, innalzate sopra piccoli laghetti o corsi d'acqua.
- **COME SI NUTRIVANO** ⇒ I Camuni furono inizialmente dei **cacciatori** e si cibavano di frutti spontanei. Successivamente impararono ad addomesticare ed allevare alcuni animali come le pecore, i cavalli e le galline. Nello stesso tempo impararono anche a seminare e coltivare i vegetali di cui nutrirsi. **Allevamento e agricoltura** permisero ai Camuni di moltiplicarsi e vivere con maggiori risorse, variando la loro alimentazione e divenendo più forti e robusti. La pratica dell'agricoltura inoltre li portò a progettare e realizzare nuovi attrezzi come il falchetto (usato per tagliare l'erba), l'ascia (per tagliare la legna o per combattere), l'aratro...

Completiamo ora la pag. 15 del "Laboratorio".